



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

**GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI REALIZZAZIONE E  
DIFFUSIONE DELLA RIVISTA LIBERTÀ CIVILI.**

**CAPITOLATO DI GARA**

**CIG: 67783539D7 – CUP: F89D16001750007**

## Indice

<b>ART. 1 – QUADRO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 – OBIETTIVI E OGGETTO DELLA GARA.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 3 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI ATTESI E CRITERI DI SELEZIONE.....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 4 – MODALITA’ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 5 – IMPORTO CONTRATTUALE E DURATA DEL CONTRATTO.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 6 – MODALITA’ DI PAGAMENTO .....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 7 – ALTRI ONERI E OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO .....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 8 – OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED A TUTELA DEI LAVORATORI.....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 9 – RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 10 – CONTROLLI DA PARTE DELL’AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 10 – VERIFICHE – PENALI PER RITARDI.....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 12 – RISOLUZIONE ANTICIPATA .....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 13 – RINVIO .....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 14 – FORO COMPETENTE.....</b>	<b>15</b>

## **ART. 1 - QUADRO DI RIFERIMENTO**

### ***Il contesto migratorio e il sistema di accoglienza nazionale***

Nel corso degli ultimi anni l'Italia sta sostenendo una pressione migratoria di proporzioni ed intensità considerevoli. Il numero dei migranti sbarcati nel 2014 ha superato le 170.000 unità, la cifra più alta registrata negli ultimi dieci anni, mentre nel corso del 2015 sono sbarcati 153.842 migranti. Secondo gli ultimi dati disponibili, dall'inizio del 2016 ad Aprile sono sbarcate oltre 27.400 persone; circa il 17% del totale sono Minori Stranieri Non Accompagnati (circa 4.800).

L'elevato numero dei richiedenti asilo in attesa di decisione definitiva e la persistente pressione migratoria hanno messo a dura prova il sistema d'accoglienza nazionale la cui capacità ricettiva è stata via via potenziata.

Nello specifico l'Italia ha risposto a tale continua pressione migratoria ampliando al massimo la capacità ricettiva dei Centri Governativi di prima accoglienza, attivando al contempo tramite le Prefetture numerose strutture temporanee in tutto il territorio italiano ed ampliando sensibilmente il numero di posti nelle strutture di seconda accoglienza nell'ambito della rete SPRAR<sup>1</sup>.

Fotografando la situazione a marzo 2016, il 1° livello di accoglienza prevede una capienza di c.a. 80.000 posti presso le strutture temporanee (Aprile 2015) e di c.a. 11.000 posti presso i centri governativi, mentre la 2° accoglienza nelle strutture SPRAR è passata da 3.000 posti nel triennio 2011-2013 (ampliati a 8.449 per il solo 2013) a 16.000 posti nel triennio 2014-2016, con un'ulteriore estensione a circa 20.000 considerando i posti aggiuntivi messi a disposizione dai medesimi progetti in caso di necessità, ad oggi già utilizzati e attivi fino al 31/12/2016. L'accoglienza relativa ai MSNA prevede oltre 1.800 posti SPRAR e c.a. 640 nell'ambito della misura emergenziale FAMI "Miglioramento della capacità del territorio italiano di accogliere minori stranieri non accompagnati". Come specificato nel Piano Accoglienza 2016 nell'anno solare 2016, sulla base dei trend degli anni precedenti, si prevedono circa 190.000 arrivi.

---

<sup>1</sup> Lo SPRAR – Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati è stato istituito ai sensi dell'art. 32 della legge 189/02

Considerata la complessità del sistema di accoglienza nazionale e il persistente afflusso migratorio, il 10 luglio 2014 la Conferenza Unificata Stato Regioni ha sancito un'intesa per rispondere rapidamente e adeguatamente alla gestione dei migranti in arrivo, attraverso un più incisivo coinvolgimento di Regioni ed enti locali e per un progressivo superamento della gestione emergenziale del fenomeno. Nell'ambito della conferenza è stato elaborato un Piano Nazionale per la ridefinizione del sistema di accoglienza, in corso di attuazione, che prevede una fase di 1° soccorso e assistenza a breve termine nelle Regioni di sbarco o limitrofe, seguita da una 1° accoglienza e qualificazione presso centri regionali/interregionali (Hub) e in una fase di 2° accoglienza e integrazione nello SPRAR. Sono state previste inoltre strutture di primissima accoglienza ad alta specializzazione per i MSNA con successivo trasferimento in progetti SPRAR appositamente dedicati. Tale configurazione è stata inoltre ripresa nel Piano Accoglienza 2015 e nel Piano Accoglienza 2016 .

### ***Il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione***

Il Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) è stato istituito per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 con il **Regolamento specifico UE n. 516/2014** del 16 aprile 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio<sup>2</sup>. Tale Regolamento modifica la Decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 573/2007/CE, istitutiva del Fondo Europeo per i Rifugiati, la Decisione n. 575/2007/CE istitutiva del Fondo Europeo per i Rimpatri e la Decisione del Consiglio n. 2007/435/CE istitutiva del Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi.

Il FAMI, persegue l'**obiettivo generale** di contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea e della politica comune dell'immigrazione, nel pieno rispetto dei diritti e dei principi riconosciuti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 3.1).

Nell'ambito di tale obiettivo generale, il Fondo contribuisce ai seguenti **obiettivi specifici** (OS) comuni:

---

<sup>2</sup> Il Regolamento 516/2014 è stato pubblicato sulla GUUE L 150/168 del 20 maggio 2014.

- a) rafforzare e sviluppare tutti gli aspetti del sistema europeo comune di asilo, compresa la sua dimensione esterna (OS 1 – ASYLUM);
- b) sostenere la migrazione legale verso gli Stati membri in funzione del loro fabbisogno economico e sociale, come il fabbisogno del mercato del lavoro, preservando al contempo l'integrità dei sistemi di immigrazione degli Stati membri, e promuovere l'effettiva integrazione dei cittadini di Paesi terzi (OS 2 – INTEGRATION/LEGAL MIGRATION);
- c) promuovere strategie di rimpatrio eque ed efficaci negli Stati membri, che contribuiscano a contrastare l'immigrazione illegale, con particolare attenzione al carattere durevole del rimpatrio e alla riammissione effettiva nei paesi di origine e di transito (OS 3 – RETURN);
- d) migliorare la solidarietà e la ripartizione delle responsabilità fra gli Stati membri, specie quelli più esposti ai flussi migratori e di richiedenti asilo, anche attraverso la cooperazione pratica (OS 4 – SOLIDARITY).

Il FAMI, inoltre, sostiene una serie di azioni connesse al reinsediamento<sup>3</sup> dei cittadini di paesi terzi in uno Stato membro e altri programmi di ammissione umanitaria.

### **La normativa di riferimento**

Il **Regolamento orizzontale UE n. 514/2014** del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014<sup>4</sup> reca disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi. Nello specifico, il Regolamento riguarda:

- a) il finanziamento delle spese;
- b) il partenariato, la programmazione, la rendicontazione, il monitoraggio e la valutazione;
- c) i sistemi di gestione e di controllo che gli Stati membri devono instaurare;
- d) la liquidazione dei conti.

---

<sup>4</sup> Il Regolamento 514/2014 è stato pubblicato sulla GUUE L 150/112 del 20 maggio 2014.

In particolare, si prevede che il raggiungimento degli obiettivi specifici del FAMI sia valutato, a norma dell'articolo 55, paragrafo 2, del citato Regolamento orizzontale UE n. 514/2014, attraverso gli indicatori comuni di cui all'allegato IV del Regolamento UE n. 516/2014 e gli indicatori specifici per programma inclusi nei programmi nazionali (art. 3.2).

Con **Decisione 1823 del 21 marzo 2016**, la Commissione Europea ha approvato il **Programma Nazionale dell'Italia** per il sostegno nell'ambito del FAMI per il periodo 2014 – 2020.

La Direttiva 2013/33/UE reca norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (c.d. "Direttiva accoglienza) ed è stata recepita dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 142. Esso prevede, oltre all'adeguamento a nuovi standard europei in materia di asilo, anche la definizione e strutturazione del Sistema nazionale di accoglienza così come definito nell'ambito della Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 e nel Piano Accoglienza 2016.

## **ART. 2 – OBIETTIVI E OGGETTO DELLA GARA**

L'Amministrazione intende veicolare le tematiche dell'integrazione, dell'asilo e dell'immigrazione attraverso uno strumento editoriale che possa valorizzarne i vari profili, stimolando il dibattito culturale.

A tale scopo, anche alla luce delle precedenti edizioni della stessa nell'ambito del Fondo FEI, si ritiene particolarmente utile la Rivista LibertàCivili e le varie forme della sua veicolazione (internet, cartaceo ecc..). La stessa, oltre che un utile strumento di informazione e comunicazione, vuole essere anche un luogo di confronto culturale aperto, dove è possibile riflettere e confrontarsi sui temi dell'immigrazione e delle libertà civili.

Oggetto del servizio richiesto è la realizzazione della rivista, la sua distribuzione e dei servizi ancillari descritti all'articolo che segue.

### **ART. 3 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI ATTESI E CRITERI DI SELEZIONE**

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2, il servizio dovrà prevedere le seguenti attività:

**A.** impaginazione di n. 12 numeri della Rivista con i contenuti forniti dall'Amministrazione e, nello specifico:

- elaborazione del progetto grafico;
- correzione delle bozze fino alla versione definitiva;
- fornitura di minimo 120 foto e/o illustrazioni (in alta risoluzione e comprensive del relativo diritto di pubblicazione) per la copertina di ogni numero e da inserire nella Rivista a corredo degli articoli;
- realizzazione degli esecutivi digitali per la produzione cartacea e della versione in pdf per la distribuzione on line dei 12 numeri della rivista;
- traduzione in inglese di ogni numero pubblicato e relativa impaginazione con il format della rivista;
- traduzione di n. 15 articoli in francese, arabo e tedesco e relativa impaginazione con il format della rivista;
- realizzazione della versione pdf in inglese da pubblicare sul sito;
- realizzazione della versione pdf degli articoli in francese, arabo e tedesco da pubblicare sul sito;

**B.** stampa della rivista nella sola versione italiana su supporto cartaceo per un numero di copie pari a 3.000. La Rivista dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- Periodicità bimestrale
- Numero pagine: 160 circa
- Formato: cm 17 x 24
- Testo: nero e colore
- Fotografie: bianco e nero

- Copertina in quadricromia
  - Carta testo gr. 130
  - Carta copertina gr. 300
  - Rilegatura a filo refe
  - Tiratura prevista: 3.000 copie in abbonamento
  - Tempi di consegna: entro 15 giorni dall'invio dei contenuti
- C.** distribuzione della versione stampata mediante cellophanatura, etichettatura e spedizione sulla base dell'indirizzario fornito dall'Amministrazione in modalità Posta target;
- D.** distribuzione on line della rivista, mediante realizzazione di un nuovo sito o ristrutturazione del sito internet dedicato, sua gestione ed aggiornamento periodico delle sezioni previste dall'Amministrazione in fase di progettazione;
- E.** realizzazione di apposite applicazioni informatiche scaricabili dal sito per la lettura della Rivista su tablet e smartphone utilizzabili con i principali sistemi operativi (i.e. IOS e Android);
- F.** coordinamento della produzione;
- G.** collaborazione allo svolgimento di pratiche amministrative strumentali alle attività suddescritte (con recepimento in fattura delle relative spese).
- H.** Collaborazione e supporto all'organizzazione di n. 2 eventi pubblici di presentazione della rivista.

L'appaltatore dovrà svolgere i servizi in stretta collaborazione con le figure professionali selezionate tramite avviso pubblico per le attività di direzione e realizzazione della rivista.

L'appaltatore verrà selezionato, con le modalità meglio descritte nel Disciplinare, attraverso il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In particolare, la suddivisione dei punteggi sarà la seguente: 80/100 per la qualità dell'offerta, 20/100 per l'offerta economica.

Il punteggio tecnico verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri



<b>CRITERI</b>	<b>Punteggio max</b>
<b>A) Qualità complessiva dell'offerta tecnica</b>	
A1) Corrispondenza e coerenza della proposta alle indicazioni di cui all'art.3	15
A2) Qualità della proposta	25
A3) Metodologia di gestione del servizio	15
A4) Innovatività della proposta	5
<b>B) Servizi aggiuntivi</b>	20
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>	80

#### **ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Le attività di cui al presente Capitolato, dovranno essere svolte in stretto raccordo tra il Responsabile dell'esecuzione individuato dall'Aggiudicatario ed il Responsabile dell'esecuzione indicato dall'Amministrazione.

L'Aggiudicatario dovrà realizzare i servizi oggetto della Gara secondo le modalità e le tempistiche indicate in sede di offerta e a predisporre la documentazione ritenuta *in itinere* necessaria per la realizzazione efficace dell'attività.

#### **ART. 5 - IMPORTO CONTRATTUALE E DURATA DEL CONTRATTO**

L'importo a base della presente Gara è fissato in **Euro 250.000,00** al netto di IVA.

La durata prevista per l'esecuzione delle attività contrattuali è pari a **24 mesi**, necessari all'edizione di n. 12 numeri della Rivista.

## **ART. 6 - MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il corrispettivo per i servizi effettuati sarà erogato sulla base delle prestazioni effettivamente rese e fatturate. I pagamenti saranno effettuati a cadenza trimestrale, entro i 30 giorni successivi dal ricevimento di regolare fattura, solo a fronte e nei limiti delle prestazioni effettivamente già eseguite sulla base dello Stato Avanzamento Lavori relativo alle attività svolte, subordinatamente all'esito positivo della verifica da parte dell'Amministrazione della conformità delle attività e servizi prestatati e dei relativi prodotti con quanto previsto contrattualmente e ai sensi di legge.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di verifica di conformità previo rilascio del DURC. La stipula del contratto e il pagamento dei corrispettivi saranno subordinati all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva.

L'Aggiudicatario si impegna a adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136, rubricato "Tracciabilità dei flussi finanziari", e a tutte le successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, ad utilizzare, per la realizzazione del progetto esclusivamente il conto corrente bancario dedicato in esclusiva alle commesse pubbliche.

L'Aggiudicatario dovrà, in particolare:

- utilizzare un conto corrente bancario dedicato all'operazione oggetto del contratto, del quale dovranno essere trasmessi all'Amministrazione, entro sette giorni dalla sua accensione, gli estremi identificativi, con contestuale trasmissione alla stessa delle generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto medesimo, in base a quanto espressamente prescritto dall'art. 3 della L. 13.08.2010 n.136 e s.m.i.;

- adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall'art.3 della citata L.136/2010 e s.m.i..

L'Amministrazione, in ottemperanza al comma 8 della dall'art. 3 della stessa Legge, si impegna a porre in essere tutti gli atti necessari all'adempimento degli obblighi ivi previsti, e, in caso di mancato adempimento da parte dell'Aggiudicatario, potrà procedere all'annullamento del contratto informandone, contestualmente, la Prefettura di Roma.

#### **ART. 7 – ALTRI ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

Oltre a quanto stabilito in precedenza, sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente Gara;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per l'esecuzione del servizio, dal giorno della notifica dell'aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- il rimborso delle spese di pubblicazione sostenute dall'Amministrazione siccome previsto dalle disposizioni normative applicabili;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che, a giudizio dell'Amministrazione, non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente all'Amministrazione ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'Aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio, che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione;
- l'obbligo di attenersi alle disposizioni normative, nazionali e comunitarie, applicabili.
- l'obbligo di consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del servizio prestato da parte di incaricati dall'Amministrazione.

## **ART. 8 – OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED A TUTELA DEI LAVORATORI**

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'Aggiudicatario con terzi, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione del servizio e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

Al personale facente parte del Gruppo di Lavoro, deve essere assicurato un trattamento economico non inferiore a quello previsto da contratti collettivi nazionali di lavoro relativi a servizi analoghi.

L'Aggiudicatario, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi. Si applica inoltre quanto previsto dall'art. 30, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 50/2016 in materia di intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva e/o retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

## **ART. 9 – RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro 10 (dieci) giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata A/R.

L'Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Aggiudicatario;
- cessazione o fallimento dell'aggiudicatario;
- violazione degli obblighi di tracciabilità.

L'Amministrazione potrà recedere - in qualunque momento - dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'Aggiudicatario qualora, per gravi, oggettivi e comprovati motivi, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile o illecita la sua conduzione a termine. In tale ipotesi, sarà riconosciuto all'Aggiudicatario, in quota proporzionale, il corrispettivo pattuito.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per inadempimento totale o parziale dell'Aggiudicatario, l'Amministrazione ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

L'Amministrazione avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per gravi, oggettivi e comprovati motivi, l'efficacia del contratto stipulato con l'Aggiudicatario, per periodi non superiori a due mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta all'aggiudicatario nel relativo periodo.

#### **ART. 10 – CONTROLLI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE**

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato. Essa farà pervenire all'Aggiudicatario del servizio, per iscritto, le osservazioni e le eventuali

contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'Aggiudicatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Quest'ultimo non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto all'Amministrazione.

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni ed a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

#### **ART. 10 – VERIFICHE – PENALI PER RITARDI**

Qualora i risultati richiesti non fossero conformi ai livelli di servizio previsti dal presente Capitolato all'art. 4 che precede, l'Aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni dell'Amministrazione. Qualora l'Aggiudicatario, dopo apposita richiesta scritta, si rifiuti di provvedere, l'Amministrazione applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) nel contratto ed, eventualmente, si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'Aggiudicatario stesso, fermo restando la facoltà di chiedere il risarcimento dei danni dimostrati.

L'Amministrazione, altresì, applicherà una penale pari ad Euro 100 per ogni giorno solare di ritardo nella consegna dei report ovvero delle documentazioni richieste nel presente capitolato. Le penali saranno trattenute, a scelta dell'Amministrazione, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

#### **ART. 12 – RISOLUZIONE ANTICIPATA**

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel presente Capitolato o nel Disciplinare, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'Amministrazione.

### **ART. 13 – RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si fa rinvio alle norme del D.Lgs. 50/16, al relativo Regolamento di attuazione, al Codice Civile e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

### **ART. 14 – FORO COMPETENTE**

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà deferita, dopo un tentativo di definizione bonaria tra le parti, all'Autorità giudiziaria, Foro di Roma, con esclusione del giudizio arbitrale.

L'Amministrazione